

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato lo domenica - Amministrazione Via Gorgi n. 10 - Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechie, Piazza V. E. e Via Daniele Manin - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

La Diplomazia del Vaticano.

Nella Stampa ferve polemica a proposito della Diplomazia del Vaticano. Oggetto di essa è la faccenda della Nunziatura a Pechino, poichè la Francia desiderava che il nuovo Nunzio non avesse carattere diplomatico, ed al Vaticano pretendono che lo abbia.

Ognuno sa i recenti rapporti in cui per atti di guerra venne la Francia con la Cina, e come, seguendo tradizioni antiche, il Governo francese ritenga sè qual naturale protettrice dei Cristiani in Oriente. Quindi vorrebbe che il rappresentante pontificio a Pechino fosse soltanto un Delegato apostolico in missione straordinaria, e non, ripetiamolo, un Rappresentante diplomatico.

Cominciò la polemica con un articolo provocante l'Osservatore Romano, e ora la continua il Moniteur, ambedue organi del Papa e de' Cardinali politici. Vi risponde tutta la stampa repubblicana di Parigi, compreso il Temps.

Si annunciò sino dall'altro ieri che il Vaticano aveva spedito una Nota alla Francia, e, anzi, che lo stesso Papa erasi per lettera confidenziale diretto al Presidente della Repubblica Grevy, con la quale diceva di non voler cedere d'un punto. Pronosticasi quindi qualche rappresaglia da parte della Francia; ma quale potrebbe essere, davvero non sappiamo indovinare.

Noi ci limitiamo, quindi, a seguire questo incidente, che prova come il Vaticano aspiri ad ampliare la sua azione diplomatica, incoraggiato forse dalle funzioni di paciere da ultimo esercitate tra Spagna e Germania, e dall'arrendevolezza dimostrata, in altre questioni politico-ecclesiastiche, dal Gran Cancelliere tedesco. E faccia pure, purchè questa azione non sia indirizzata ai danni d'Italia!

A Trieste veniva colpito da cholera certo Domenico Busia d'anni 86. Non volle saperne di medico; se nonchè un muratore, vedendolo aggravato, gli disse che andava ad avvertire la commissione. Il vecchio caparbio si pose ad urlare e fuggì. Il medico, quando arrivò, lo trovò morto in una capponaia!

Quante donne abbruciate!

Mantova è la provincia degli incendi. L'altra settimana se n'ebbero due grossi: uno a Canneto sull'Oglio, nella fabbrica di bambole sita in palazzo Furga, che produsse un danno di lire quarantacinquemila; La fabbrica dava lavoro ad un centinaio di operai. L'altro a Suzzara nel fenile del signor Pietro Carramoschi, e produsse un danno di circa ottomila lire.

Napoli, 8. Oggi fu inaugurato il monumento a Bellini alla presenza delle autorità, di numerose rappresentanze e folle.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

RURE (in villa) Una lotta elettorale.

RACCONTO FRIULANO di GIAMBATTISTA FABRIS Proprietà letteraria (Continuazione).

Le fila del racconto ci portano a fare la conoscenza intima del deputato del Comune che è il teatro di questi avvenimenti.

Il signor C... da alcuni anni aveva assunto l'ufficio di primo magistrato cittadino di B... che i brogli e la facile corruzione elettorale, poichè l'elezione spettava al Consiglio Comunale, la cui maggioranza era composta di bevitori di acquavite, e l'attaccamento all'ordine di cose esistente gli avevano procurato.

Uno dei primi atti della sua provvida amministrazione, si fu la chiusura, per riguardi di economia, dell'unico scuola maschile; invece, per edificazione delle anime, volle far correre i contribuenti nella fabbrica del campanile, e nella fusione di un buon concerto di campane, e ne ebbe gli elogi delle autorità costituite. Ne sembrerà esagerazione ciò, quando si pensi alla vita de' Comuni in quei tempi che non sono ancora antichi.

FERROVIA CASARSA - PINZANO - GEMONA.

Dalla destra del Tagliamento, 1 agosto 1886. Il Giornale dei Lavori Pubblici 15 luglio e da esso i giornali cittadini, con qualche altro ai di fuori, pubblicarono in questi ultimi giorni come qualmente « La Camera di Commercio di Udine avesse manifestato il desiderio che la ferrovia Venezia-Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona, giunta a Spilimbergo sulla destra del Tagliamento, passasse sulla sinistra con un ponte su quel torrente (che il geografo amò meglio chiamare fiume-torrente), di fronte appunto a quest'ultima borgata (se con questa vollesse designare Spilimbergo che conta 5000 e più abitanti), invece di attraversare i colli di Pinzano con una considerevole maggiore spesa di costruzione e con più difficili condizioni d'esercizio. Ci consta che il Ministero di Agricoltura e Commercio ha vivamente raccomandato il desiderio della Camera di Udine a quello dei Lavori Pubblici ».

Ora, a parte adesso le sopra avvertite inesattezze, nonchè il fatto abbastanza strano del Giornale di Udine, che, organo ufficiale della Camera di Commercio omonima, abbia prima desunta tale notizia da un periodico di Roma anzichè riceverla direttamente da detto Istituto Commerciale, riescirà adesso opportuno per la pubblicazione sopraportata, ed indispensabile per gli avveniti interesse, il dimostrare non solo infondate le argomentazioni sulle quali la Camera di Commercio udinese avrebbe appoggiato presso il Ministero questo suo desiderio, come sopra è detto, ma indicata anzi la costruzione della linea in parola secondo il tracciato Casarsa-Spilimbergo-Valeriano-Pinzano (col ponte fra questi due ultimi villaggi e Ragogna), per accostarsi poscia a nord di S. Daniele e proseguire quindi fino a Gemona. E ciò perchè quest'ultimo tracciato viene suggerito preferibile principalmente da ragioni etnografiche-economico-commerciali-tecnico-finanziarie-strategiche e di viabilità, come vengo a provare con dati di fatto e quindi indiscutibili.

E per cominciare nel primo assunto propostomi, come potè la Camera di Commercio di Udine (giusta quanto riportai dai citati giornali) affermare a sostegno del suo desiderio che la Casarsa-Gemona « attraverserebbe i colli di Pinzano » qualora la sua costruzione da Spilimbergo continuasse sulla destra anzichè passare alla sinistra del Tagliamento, se appunto il tracciato compilato all'uopo dall'ing. Gabelli (d' indiscutibile competenza in materia) lascia alla sua sinistra ed abbastanza distanti i temuti colli di Pinzano, come risulta dal relativo progetto e corografia allegate ad analoga istanza presentata al Ministero dei lavori Pubblici fino dall'ottobre 1884? Cadono quindi da sè evidentemente le erronee conseguenze dedotte nella pubblicazione sopraportata « di una considerevole maggiore spesa di costruzione e di più difficili condizioni d'esercizio » pel tracciato Casarsa-Spilimbergo-Pinzano-Gemona. E d'altra parte, quella stessa manifestazione di semplice desiderio (anzichè dimostra-

zione della necessità ed utilità) esposta dalla Camera di Commercio udinese nel rivolgersi al Ministro d'Agricoltura per la preferenza della linea Casarsa-Spilimbergo-San Daniele Gemona, non lascierebbe già intravedere che quello soltanto si stimò poter esternare, perchè l'utilità e necessità di quest'ultimo tracciato si pensò non essere (come non sono) seriamente sostenibili? E dato il desiderio da una parte, il bisogno e la necessità dall'altra per due cose effettuabili, ma una delle quali esclude l'altra necessariamente, non sarà da preferirsi quella che viene suggerita da detti bisogno e necessità?... Che questi due ultimi requisiti poi militino a favore del tracciato Casarsa-Spilimbergo-Pinzano-Gemona col ponte sul Tagliamento fra Valeriano-Pinzano e Ragogna, ciò sarà oggetto della dimostrazione che segue per avvalorare l'attendibilità di questo in confronto dell'opposto progetto desiderato dalla Camera di Commercio udinese e propugnato da Sandaniello principalmente.

E per procedere con ordine, comincio dai dati etnografici.

La popolazione complessiva dei 10 Comuni sulla destra del Tagliamento, cui sta a cuore (perchè necessaria) la Casarsa - Pinzano - Ragogna - Gemona ascende a 27239 abitanti, cui aggiungendo i 3628 del Comune di Ragogna sulla sinistra, si ottengono 30867 persone, (come risulta dall'ultimo censimento ufficiale) direttamente interessate ed optanti per detto tracciato.

I soli 5 comuni invece a sud di San Daniele (questo è Fagagna compresi) cui potrebbe premere l'opposto tracciato Casarsa - Spilimbergo (col ponte qui sul Tagliamento) - Valle Ripudio e Gemona, non contano in complesso che 16144 abitanti, sparsi tanto questi che i primi su d'una superficie, la quale sta nelle stesse proporzioni della rispettiva popolazione. Di questa adunque, tanto la relativa che l'assoluta, eccede quasi del doppio quella fornita dai 10 Comuni sulla destra del Tagliamento (Ragogna inclusa tuttocchè sulla sinistra) in confronto all'altra fornita dai 5 Comuni sulla sinistra di detto fiume-torrente, e non vi può essere perciò chi non ne tragga l'evidente conseguenza che sotto l'aspetto etnografico debba venir favorita di ferrovia la destra sopra Spilimbergo, anzichè la sinistra del Tagliamento.

Che se ci faremo ad osservare le condizioni economico-commerciali di quel primo gruppo di abitanti (30867), non vi può essere persona onesta ed istruita, per quanto avversaria nella questione in discorso, la quale non riconosca che quegli operosi ed intelligenti alpini fanno vivo scambio anche attualmente di prodotti importanti, giacchè esportano per oltre 3 milioni annui in formaggio, burro, bovini da latte, fieno, legnami, frutta, pietra lavorata e piccole industrie, importando per circa 2 milioni e 1/2 in cereali ed altri articoli a loro mancanti ma necessari. Nè è a dire di quale aumento sensibile sarebbe suscettibile questo scambio di prodotti, qualora la Casarsa-Pinzano-Gemona li mettesse in rapporti diretti con Venezia e Pontebba e fossero av-

vicinati agli importanti centri commerciali di S. Daniele ed Udine mediante il ponte sul Tagliamento presso Pinzano, perchè anche l'attuale passo a barca qui esistente, tuttocchè incerto e pericolosissimo, segna da remota epoca un marcato movimento di persone e cose rendendo annualmente quasi 10 mila lire, e son noti d'altra parte i rapporti commerciali già annodati con Venezia e Trieste specie per i formaggi esportativi, nonchè col Canale del Ferro e regione limitrofa per le pietre lavorate e rapporti continui d'affari. Che se questa ferrovia dovesse invece a Spilimbergo passare dalla destra sulla sinistra del Tagliamento mediante un ponte, ognuno che conosca la corografia relativa si persuade subito che, a non parlare d'altri danni per ora, sette dei 10 Comuni interessati per la Casarsa-Pinzano-Gemona avrebbero aumentata di circa 8 chilometri (gli altri tre da 4 a 6 km.) la distanza alla più prossima stazione che sarebbe Spilimbergo e questi sette Comuni soltanto contando 19175 abitanti superano ancora i 16144 sopraportati quali oppositori alla ferrovia fino a Pinzano.

I 3628 abitanti poi di Ragogna che optano coi 10 Comuni a destra del Tagliamento, dovrebbero in tale ultimo caso percorrere km. 5,00 circa per accedere alla stazione fin sotto S. Daniele.

E negli stessi riguardi commerciali, d'altra parte, come mai S. Daniele che nel 1876 - 77 provocò e sostenne un Consorzio di Comuni per un ponte carrozzabile sul Tagliamento a Pinzano promettendo all'uopo 100 mila lire, oggi di punto in bianco avversa acclamatamente una ferrovia fino a Pinzano, la quale potrebbe dar adito anche al già ideato ponte carrozzabile, ma che in ogni modo quello ferroviario gioverebbe assai per attrarre sempre più verso detta piazza quella somma d'interessi per quali S. Daniele provocava nel 1877 il detto Consorzio?...

E sì che nei decenni nove anni industria e commercio aumentarono anche sulla destra del Tagliamento, nè accennò punto a diminuzione la tendenza di passare quel fiume-torrente a Pinzano, tuttocchè incomodo, a volte pericoloso od impossibile quel passo a barca.

Che se vorremo esaminare la convenienza tecnico-finanziaria dell'uno piuttosto dell'altro tracciato riflettenti la Casarsa Gemona (sebbene impossibile oggi entrare in dettagli minuziosi), non tornerà difficile il constatare che l'esecuzione del tracciato Spilimbergo-S. Daniele-Gemona lungo Km. 27,068 esige un ponte già progettato per 4 milioni sul Tagliamento, lungo 840 metri ed a 23 arcate, ma con spalle che si protendono ognuna m. 1180 dalla sponda naturale del fiume perchè appunto in questa località il suo letto misura in larghezza 3200 metri. Di quanti e quali pericoli possano essere causa queste spalle di tanto sporgenti, ce lo possono a priori lasciar comprendere le disastrose piene del 1852 e 1882 a letto pienamente libero, nelle quali acque di questo fiume precipitavano con veemenza dai monti Carnici tutto ardicando e seco travolgendo.

Alla spalla sinistra poi di questo

di croce dei capi di famiglia, uno per uno, e per sorpresa, al di sotto di una petizione con cui si chiedesse alla curia di prevedere, a suo piacimento, la parrocchia del nuovo capo. Questo progetto aveva, più del cinquanta per cento, probabilità di riuscita. Ogni elettore discreto, colto a quattro occhi, non avrebbe potuto sottrarsi ad una ricerca fatta con debito modo, e senz'ombra di pressione, che s'intende. Il segreto per il momento veniva naturalmente da sè perchè nessuno aveva interesse a rivelarlo. Ma un bel giorno, con somma meraviglia dei sottoscritti, si sarebbero veduti l'uno presso l'altro, meno poche eccezioni, anche i nomi dei difensori dei diritti della comunità.

Si noti che già l'opera del confessionale si avviava per bene. Le donne che, in seno alle famiglie, esercitano tanta influenza, parteggiavano per deferire alla curia il diritto di nomina del parroco, e si lamentavano coi mariti dei tumulti dell'osteria di compare Martino, dove essi avevano mangiato e bevuto, lasciandola a casa a custodire la cenere; biasimavano il discorso sovversivo di Giorgio, i suoi amori sacrilighi colla Spira, poichè la storia della scena della chiesa, raccontata un pò infedelmente da quell'indiscreto santeso, era stata diffusa nella piazza, ed aveva rizzato i capelli alle pinzocchere.

ponte fra Vidulis e Carpacco è progettata una rilevante trincea con altre tre non meno importanti lungo la Valle del Alpidio, ed i tecnici sanno quanto si spenda a conseguire e mantenere poi gli sterri di qualche importanza. Di riscontro invece l'opposto tracciato Spilimbergo-Valeriano-Pinzano-Ragogna-S. Daniele Gemona (progetto Gabelli con variante Paoluzzi per favorire S. Daniele) lungo Km. 27,187, lasciando i colli di Pinzano alla sua sinistra, ripeto, e con ponte lievemente obliquo sul Tagliamento (meglio ancora a doppio uso, cioè anche carrozzabile mediante un Consorzio) fra Valeriano-Pinzano e di non più che 150 metri in lunghezza raggiungerebbe la sponda sinistra del fiume-torrente presso Ragogna, s'accosterebbe a nord di S. Daniele che avrebbe la sua stazione e quindi per Osoppo s'allaccerebbe a Gemona. La spesa del ponte ferroviario a Pinzano è valutata a non più che L. 600 mila, più altre 500 mila per gli accessi da destra e sinistra del Tagliamento. L'intera linea poi Casarsa-Gemona con costerebbe più di 9 milioni e mezzo seguendo quest'ultimo tracciato, la dove per l'esecuzione dell'opposto progetto non ne basteranno 13. E ciò anche perchè, ammesse pure la parità di altre circostanze, la spesa per il ponte a Spilimbergo eccederebbe già di L. 2,900,000 quella per il ponte a Pinzano, come risulta dalle cifre sopraportate.

Sotto l'aspetto militare poi giova più che tutto l'indiscutibile autorità del generale Pianell che, avendo appositamente visitato Pinzano e dintorni, ebbe campo di riaffermare de visu la sua opinione per questo tracciato, cui s'interessò vivamente presso il Ministero, e pel quale speriamo tornerà alla carica ora che la questione è prossima alla crisi, in uno al signor Sindaco di Venezia al Colovello Di Lenna e Tenente Colonello Paroncelli, i quali, ciascuno nella propria sfera, ebbero a sostenere il progetto di linea in parola.

Non è da ultimo a trascurarsi il vantaggio non lieve che ne risulterebbe da tale tracciato anche l'industria Maniago col suo distretto montuoso che vorrebbero allacciati in linea retta a S. Daniele mediante un ponte a Colle sul Meduna ed a Pinzano sul Tagliamento, mentre le strade carrozzabili obbligatorie sopra Pinzano (qualcuna costruita ora, qualche altra in costruzione) comincierebbero appena con l'inaugurazione d'una ferrovia con ponte presso Pinzano a far sentire meno gravoso lo sproporzionato sacrificio pecuniario che costarono.

E poichè d'altronde da Forni di Sotto a Codroipo (ossia per oltre 100 chilometri) il Tagliamento, difficilmente transitabile, non è provveduto di ponti, perchè uno di questi non dovrebbe venir costruito preferibilmente a 25, cioè a Pinzano, piuttostochè a 18 chilometri da Codroipo?!!

Esposte così, e come meglio poteva le ragioni precipue (e non son poche nè di lieve valore) che nella costruzione della Casarsa-Gemona consigliano preferibile la linea Spilimbergo-Pinzano-Ragogna-Nord S. Daniele-Gemona, spetta ora a S. E. il ministro Genala ordinare lo studio di questo tracciato prima di prendere in argomento una decisione qualsiasi, come promise testè formalmente e come indubbiamente manterrà, vagliando poscia le ragioni che indicano preferibile questo in confronto al tracciato voluto da S. Daniele; e ciò anche onde avvalorare presso quei buoni alpini l'equo concetto della giustizia distributiva.

Polemica Franzolini-Pognati.

Arba, 6 agosto. Oh! basta, basta onorevoli contendenti. Chi ama l'umanità e la scienza deplora questa polemica inopportuna, sconveniente, indecorosa; inopportuna perchè l'attuale momento è di azione e non di discussione; sconveniente perchè con lo scerno e coll'ira non si tratta un argomento altamente serio, profondamente mesto, che tortura le intelligenze più elevate, e fa gemere i cuori più resistenti; indecorosa perchè non approda che ad alimentare nel volgo l'incredulità già troppo diffusa, e il ridicolo per la scienza che i libri ispirati, i filantropi ed i dotti vogliono rispettata ed onorata. Oh! basta, basta... e per reprimere il troppo facile sorriso, e calmare l'ira esagerata, accettate, benigni contendenti, che io vi esponga alcune considerazioni, offertemi dalla storia, in modo aforistico, perchè la verità, e il dolore determinato dal persistente flagello evitano le lunghe dimostrazioni.

(Continua)



POLEMICHE.

Spilimburgo, 7 agosto.

« Il silenzio è bollo coll'avversario che si disprezza, ma è vite coll'avversario di cui bisogna fare stima ». Ed io del mio contraddittore prof. F. F. ebbi ed ho ancora sincera stima, non però al segno di crederlo infallibile. Tutt'altro. *Errare humanum est*; ed egli si è mostrato veramente umano (se non con me) certo nei grossi errori che si lasciò sfuggire dalla penna nell'articolo: *Affermazione*, il quale completa la IV colonna, seconda pagina di questo periodico: *La Patria del Friuli* N. 186 di ieri.

Il prof. F. F. in uno slancio di fantasia poetica, degna di men triste argomento, mi fa, mentre non fui affatto, mi fa *sovrigliante ed ispettore sanitario* del Distretto di Spilimburgo nel 1855, e ciò per sovrano piacere di farmi responsabile della mortalità di tutto quell'anno in tutto il Distretto. Troppa grazia S. Fernando! Nelle debite proporzioni, sarebbe come io accagionassi il prof. F. F. dell'annua mortalità di tutta l'Italia! Nel 1855 in non era che puramente e semplicemente medico del mio Comune, e sfido tutti i prof. a provare il contrario.

Egli poi, il prof., fa una deplorabile confusione di dibattimenti penali e di persone. Dissi e ripeto: *Egli si fece paladino di una causa perduta*; e fu quella dove (non il prof. solo, ma assieme al dott. Marzuttini) si fece a voler sostenere non provata la colpabilità della infanticida Zamparo Maria ch'io, veramente solo, sostenni essere colpevole; e che venne condannata a sei anni di reclusione. Ed il prof. viceversa mi proclama accusatore vinto ed egli trionfante nella difesa della imputata *Cancian Maria* moglie d'un Lodovico Cozzi, ove non io (che non c'entrai né poco né punto) ma i dott. Moretti e Ceconi erano i periti d'accusa.

Or veda meglio il prof. chi è tra noi due che cambia le carte in tavola, chi mangia memoria. L. P.

Chiasotis, 8 agosto.

È falso ciò che scrive un anonimo sulla *Patria del Friuli* di sabato, relativamente alla sepoltura del primo morto per colera nella frazione di Chiasotis.

Il brigadiere dei carabinieri signor Giuseppe Martin, si rivolse per far trasportare il cadavere a pochi giovanotti, due dei quali si prestarono a tutto fuori che al trasporto della salma, avvertendo che non erano disposti a far da becchini, mentre a Chiasotis, si trovano due individui che solitamente si occupano al seppellimento dei defunti.

Perché dunque non si domandò chi erano i becchini del villaggio e si limitò la domanda ad alcuni giovanotti; si deve tacere di viltà tutti gli abitanti della frazione?

Questo è il fatto signor anonimo; ned io, per questa volta, trattandosi di questioni serie, mi permetterò di seguirvi nel vostro sistema di scagliare insolenze contro tutti in generale.

In quanto alla nobile e coraggiosa azione del brigadiere signor Martin, dei carabinieri Barlossi e della guardia campestre d'Ambrogio, non posso a meno di pure ricordarla con plauso.

Come per con plauso ricordo il Municipio di Mortegliano e specialmente il medico dottor Enrico Fumo ed il signor Peressini Sante sindaco, che per la limitazione del morbo si prestano con tale cura e zelo da meritare la lode generale.

Se l'anonimo scrittore dell'articolo *La Paura*, pubblicato nella *Patria* di sabato, volesse maggiori chiarimenti; me li domandi pure, ma sotto l'articolo faccia come faccio io: si firmi.

Ambrogio Piusi.

Cosa ne dice « Vincenz » ?

Flambro, 8 agosto.

Nel N. 187 della *Patria del Friuli* 7 agosto corrente il sig. Vincenz, (così lo chiamiamo per ora) si è permesso di scrivere delle menzogne riguardo ai metodi di insegnamento dei signori maestri di Flambro.

Ora io vorrei sapere su quali basi esso fondi il suo giudizio; poiché, se ha assistito agli esami, non può esprimersi così contrariamente alla verità, se più non vi sia spinto da odio personale.

Prego dunque il sig. Vincenz ad appoggiare le sue parole con argomenti validi, non con asserzioni gratuite.

Vittorio Concina.

Ferrovia Latisana-Palmanova.

Sappiamo che fu in Latisana l'ingegnere della Società Veneta per concretare il progetto ferroviario.

SALUTE PUBBLICA.

Bollettino dal mezzogiorno di venerdì a quello di sabato:

Spilimburgo un morto; Dudoja un caso; Poconia e Pavia d'Udine un caso ed un morto; Polcenigo due casi; San Giorgio della Richinvolda due casi ed un morto; Palazzolo due casi e due morti; San Martino al Tagliamento tre casi ed un morto; Sedegliano quattro casi; Latisana sotto casi o tre morti.

Nel I casi di Latisana si riferiscono ad un periodo di quarantotto ore, anziché di ventiquattro.

Totale, ventitre casi e dieci morti.

A Sacile si raccolsero mille lire a vantaggio delle Cucine economiche. Avendo pubblicato le prime offerte, vi facciamo seguito col seguente secondo elenco:

Luccheschi nob. Domenico lire 20, Brandolini-Rota co. Guido l. 50, Lacin Giuseppe l. 30, Zancanaro Pietro l. 30, Candiani Angelo l. 50, Paroncelli Celeste, deputato l. 50, Cavalletto Alberto, deputato l. 20. — Totale L. 250 — Offerte antecedenti L. 750 — Tot. l. 1000.

A Pordenone si può considerare proprio come finita l'epidemia. Dal giorno due corrente non vi accadde nessun caso di cholera. L'epidemia vi durò un mese, dal 4 luglio al 6 agosto, con 58 casi e 42 morti.

La costante energia del Municipio nell'operare i sequestri, nel procedere alle volute disinfezioni e nel fare eseguire i reclamati lavori alle fontane, alle fogne e ai letamai, valse ad impedire un maggior sviluppo alla terribile malattia. Le case presso le quali furono provvedute d'acqua per cura del Municipio mediante botti che stazionano in diverse località.

Splendido è l'esempio di carità che Pordenone ha offerto in questa dolorosa contingenza, come tante altre volte. Vi si raccolsero lire 6962.24. Anche il D. putato cav. Celeste Paroncelli ha rimesso lire 50 al Municipio quale sua offerta.

Continua a Pordenone la distribuzione del vitto ai poveri, col prodotto della pubblica sottoscrizione. Nella settimana passata furono distribuite in media 220 razioni al giorno. Dal 17 luglio al 6 agosto, razioni 4838.

Fanna 7 agosto.

Dopo qualche giorno di tregua, di nuovo si è manifestato qui il cholera, e con qualche gravità. Alcuni volontari si sono costituiti in Comitato, allo scopo precipuo di sorvegliare i sequestri — curare la pulizia specialmente delle località infette — indagare e verificare i nuovi ammalati — controllare la distribuzione dei viveri — raccogliere offerte private.

Il Comitato è composto dei signori dott. Alfonso Marchi Presidente, Cadel Angelo Vice Presidente, Girolami dott. Luigi, Franceschina Angelo, Marchi Giacomo, Cassini Angelo, Cassini Anselmo, Cassini Italo, Cassini Luigi.

Va fatto speciale encomio a questi quattro ultimi, che sono giovani studenti perché hanno dovuto vincere la naturale ripugnanza delle loro madri.

Una ben meritata lode va fatta al dott. Leonardo Boreani, medico condotto, il quale per naturale ed invidiabile sentimento del proprio dovere, presta una cura ai colerosi con tanta premura, intelligenza ed energia, superiore ad ogni encomio.

Quando il maledetto zingaro continui ancora per poco a voler essere nostro ospite, le meschine finanze di questo Comune andranno in completa malora Dal 7 luglio, che ha fatto la prima visita, ad oggi, abbiamo già una spesa di circa tremila lire.

Se in Friuli vi è un Comune che abbia bisogno, in questa circostanza, dei soccorsi che vengono dall'alto, è per certo questo di Fanna.

Latisana, 7 agosto.

IV Elenco degli oblatori a sussidio della Cucina economica:

Laura Morossi Ballarin e famiglia l. 30, Raimondo Morello l. 2, Simonetti Margherita l. 4, Tavani Giov. Batt. l. 5, Comisso Giuseppe l. 5, Durigatto Luigi l. 2, Bovolotto Sante l. 1, Piccolo Massimo l. 1, Morossi Diomede e consorte l. 5, Domenico Bert l. 3, Francesco Pittoni l. 25. Sommano L. 84. — Somma precedente » 1535. — Totale L. 1619. —

Pordenone, 8 agosto.

A voi, che raccogliete notizie d'ogni parte della Provincia, non ispiaceranno queste di fatti abbastanza notevoli.

A Cordenons, dove si ebbe qualche caso di cholera, quel Municipio dava incarico a certo Meneghin Sante di trasportare al Cimitero effetti lettereci di un choleroso morto, per ivi abbruciarli e distruggere col fuoco i maledetti microbi. Quegli oggetti potevano valere un tredici lire, e non più. Il Meneghin pensò ch'era peccato distruggere, dopo tante fatiche per creare e si appropriò ogni cosa. Per il che venne denunciato e dovrà subire processo.

— So il Meneghin ha così mostrato di non aver paura dei microbi, certo Zan di Polcenigo pagò invece di averne molta del sequestro o dei sorveglianti. Difatti, colpito essendo da cholera un suo fratello per nome Antonio, il segretario comunale di Polcenigo Diana Domenico, assieme al cursore Janes Giuseppe alla guardia campestre Verzier Giacomo ed al manovale Lessi Andrea, si recò sopralluogo per stabilire quelle prescrizioni sanitarie che erano del caso. Ma lo Zan di prescrizioni non voleva saperne ed accolse la Commissione col fucile in mano carico a pallini. Per fortuna che non sparò, dacché furono in tempo di disarmarlo prima; però nella colluttazione — accompagnata da minacce — restò contuso il manovale.

Anche per questo fatto fu presentata querela.

Dal mezzogiorno di ieri l'altro a quello di ieri:

A Sedegliano e San Martino casi nuovi 2 con morti 2; Aviano e Polcenigo casi nuovi 4 con morti 2; Fanna casi nuovi 2 morti 1; Precenico casi nuovi 2; Mortegliano e Spilimburgo casi nuovi 1. — In totale, casi nuovi 16, morti 9.

Dal principio dell'epidemia: casi 413, morti 209, guariti 99, in cura 95.

Palmanova, 9 agosto.

Stanotte si ebbero due casi di cholera seguiti da morte, nelle persone di una donna e di un bambino. Provvedimenti tutti del caso furono con solerzia presi.

Codroipo, 9 agosto.

Un nuovo caso di cholera fu denunciato nella frazione di Pozzo.

Mortegliano, 8 agosto.

Nel Comune di Mortegliano, sempre nella frazione di Chiasotis, ieri un nuovo caso di cholera in certa Dentesan Maria di anni 17 circa, che nel pomeriggio di oggi moriva.

Appunti.

Latisana, 6 agosto.

Movimento della Cucina Economica ridotto a razioni complete:

5 Agosto. Per conto del Municipio razioni	N. 40
» Per conto della Congregazione di Carità razioni	» 77
» A pagamento	» 32
» Totale razioni	» 149
6 Agosto. Per conto del Municipio razioni	N. 57
» Per conto della Congregazione di Carità razioni	» 68
» A pagamento	» 36
» Totale razioni	» 166

Terzo elenco degli oblatori in sussidio alla Cucina Economica:

Avv. Virginio Tavani L. 10; Picotti Agostino l. 10; Corradini Marzio L. 5; Sorelle Domini L. 15; Giuseppe Valente L. 10; Bearzi Ferdinando L. 2; Giacomo Bellotto L. 5; Edoardo Bert L. 5; Paolo Ing. Scarpa L. 5; Samuelli Giacomo L. 10; Reggio Innocente L. 10; Gio Battista Asquini L. 5; Orlandi Antonio L. 10; Valle Napoleone L. 5; Domenico Piccotti L. 6; Giovanni Comisso L. 4; Antonio Durigatto L. 4; Domenico Grandis L. 2; Agelberto Tavani L. 4; Carlo Paolo Piccotti L. 3; Ambrosio Angelo L. 1.50; Gnesutta Luigi L. 5; Luigia de Zuliani Bosizio L. 12.

Sommano L. 145.50
Somma precedente » 1295.50
Totale L. 1441.00

È generale la fiducia che il morbo deva presto scomparire e per la limitata forza espansiva, e per il nutrimento sano copiosamente diffuso. Esso finora ha colpito individui poco regolari, e che trascurarono la cura dei primi sintomi del male; nessuna persona di condizione civile.

Un'ordine dell'autorità sia a Latisana che a S. Michele ha prescritto ai farmacisti di non vendere olio di ricino senza ricetta medica, ad impedire l'abuso di esso, ritenuto, a torto, da contadini un rimedio contro il male.

Beneficenza.

Ad Arta, la numerosa colonia dei dei b'gnanti si ricordò anche delle tante famiglie che la sventura in questi giorni colpisce orbandole dei loro cari — le famiglie dei colerosi. Perciò fu organizzato un trattamento di beneficenza che fruttò lire 532: dalle quali detratte lire 55 spese, civanzano lire 479 consegnate già al regio Prefetto per la opportuna trasmissione.

I dottori Pari e Pini si diedero molta premura per la buona riuscita della festa; per la quale anche gentili signore fungevano da patrona.

Altre lire tremila

assegnò alla nostra Provincia il Comitato centrale di Roma per sussidi ai Comuni poveri infetti da cholera.

Un fallimento.

Latisana, 8 agosto.

Ad istanza di un creditore fu verbale dichiarato dal vostro Tribunale il fallimento di Guisberti Antonio, salumiere, fissandosi la cessazione dei pagamenti al 5 maggio u. s. — Giudice dott. Lorenzo Prano — curatore avv. Cesare Morossi — 25 corrente prima adunanza — un mese per la presentazione dei titoli — 24 settembre chiusura verifiche.

Intenzione del creditore istante ora quella veramente di prendere i suoi denari, ed in questo ragionevolissimo intento egli aveva tratto in giudizio il suo debitore fin dal maggio ultimo. Ma non ci fu verso di riescirvi. Un ostacolo insormontabile vi si oppose: la mancanza dei bozzi. E quindi il fallimento che, per essere giunto tardi, troverà meno... salami.

Facilitazioni per trasporto.

Il Ministero ha dato la sua approvazione alla ditta G. B. Castorina di Tolmezzo per il trasporto di legna da ardere dalla Pontebba a Milano e ad altre stazioni della Lombardia, per effetto della quale le sarà accordato il ribasso del 10,0 sulla tariffa speciale per un quantitativo almeno di 300 vagoni ed un percorso minimo di 400 chilometri.

Pro Slavia.

Diamo oggi il sommario del numero unico che, con questo titolo, sarà pubblicato nella settimana coi tipi Fulvio Giovanni di Cividale.

Ave, dolor! — Prof. Cav. G. Marinelli. — *Il Distretto di S. Pietro al Natissone e il nubifragio dell'8 luglio. Profili* — Prov. Cav. G. Clodig. — *Dell'origine degli Sloveni nel Friuli* — Dottor G. Trinko. — *I progressi economici della Slavia italiana* — Cav. P. Valussi. — *Il nubifragio. Versi* — G. B. Cozzi. — *Il lago di Guden. Leggenda* - (dal russo). — *Proverbi Slavi* — (id.) Prof. G. Clodig. — *Aneddoti vari* — D. Podrecca. — *L'usignolo* (Versione nell'idioma slavo di S. Pietro al Natissone) — Podrecca.

Il ricavato netto della vendita di questo numero unico sarà devoluto a beneficio dei danneggiati dal nubifragio dell'8 luglio.

L'incendio di Gradisca.

I danneggiati dall'incendio di Gradisca, cui fu accennato dal nostro solerte corrispondente di Codroipo, furono: Masotti Giovanni (assicurato) per lire 3040; Valoppi Stefano per lire 1700; ed il colono Marcon Luigi per lire 125.

E morta

in Sacile la nobile contessa Gradenigo de Concina Morosina Luigia, che ci si dice fosse un vero angelo di bontà, benedicendo largamente il prossimo. Aveva 63 anni.

Attilio Benuzzi

tipografo a Pordenone, vi fu arrestato sotto imputazione di ricatto. Tale arresto ha, pare, dato molto a discorrere colà. Il nostro corrispondente potrebbe direne qualcosa?

Grandi Magazzini di Sartorie

PIETRO BARBARO UDINE

Pronta cassa | Prezzi fissi

Abiti fatti

Uster stoffe novità. da L. 22 a 50
Soprabiti 1/2 stag. Casimire 14 » 45
Vestiti completi stoffe fant. » 15 » 35
Copripolvere da viaggio in
• orleans » 7 » 14
Sacchetti orleans neri e col. » 6 » 15
Ombrelli seta nera spinata » 5 » 10
Zanella » 2.50

Parasoli in seta spinata colorati » 5
Parasoli in tela e satin » 2
Assortimento camicie in percallo, creton colorate e tela bianche.

SPECIALITA' PER BAMBINI E GIOVANETTI.
Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura.

IL D. WILLIAM N. ROGERS

CHIRURGO - DENTISTA

AVVISA

i di lui Clienti, che oggi, è impossibilitato ad essere ad Udine, per indisposizione momentanea. Con altro avviso, si darà cura d'avvertirli del giorno preciso di sua venuta.

Lunedì, 9 agosto 1886.

MACCHINE

per combattere la peronospora, di nuova costruzione — in modo che il latte di calce non fa parte della macchina, — si trovano presso il rinomato negozio dei FRATELLI MONDINI in Piazza San Cristoforo. Prezzo di ognuna, lire ventuna.

Ogni scienza è confinata dalle colonne di Ercole: l'esploratore troppo ardito, è respinto, o deve rifare il lungo o faticoso cammino. La filosofia guida tutte le scienze, e i sistemi filosofici si sono sempre osservati nel corso dei secoli: idealismo, materialismo, scotticismo, ecco la loro fatale vicenda, variando soltanto di metodo e di forma. L'uomo è finito, finita è la sua scienza. Le cause prime hanno sempre sfuggito alle sue indagini sintetiche o analitiche, metafisiche o fisiche. È irraggiungibile l'insulto del vecchio al giovane fidente che si tortura il cervello per dissipare le tenebre impenetrabili che lo circondano: è irraggiungibile l'ingenuità del giovane al vecchio incurvato sotto l'incubo delle incognite della scienza, e dei vuoti dell'esperienza: *ars longa, vita brevis*. Le cause prime poi hanno sempre sfuggito non solo alla medicina che si basa sulla vita resistente allo scalpello anatomico, ed ai reagenti chimici, problematici quindi ed incerti, ma anche alle scienze così dette esatte. La fisica, la chimica, la dinamica, che pure hanno tanto progredito in questi ultimi tempi, non hanno definita però nella loro essenza l'attrazione, l'affinità, il magnetismo, l'elettricità. Il solo fenomeno appartiene alla mente umana; la causa è mistero impenetrabile che ammette ipotesi più o meno razionali, più o meno ardite o fantastiche. Riso beffardo, e dura albagia sono condannati da questo vero desolante che consiglia invece nelle scientifiche ricerche il dubbio filosofico, la serenità dello spirito, e l'umiltà del cuore.

Vecchi e giovani, smesse ora le questioni non definite sulla natura della malattia e sul contagio che anche il babelico medico areopago di Roma del 1883 lasciò irrisolte, dovrebbero concordare, inchinandosi al dettato dell'esperienza più illuminata, in questo solo vero — che il colera non si cura, ma si previene, e si previene evitando i disordini dietetici, quantitativi o qualitativi, gli sbalanci di temperatura, la paura, e curando la diarrea premonitrice della quale soltanto trionfa il laudano, antico quanto l'oppio, o almeno quanto il Sydenham che traendolo dall'oppio lo celebrò e lo diffuse, e che si propinava anche nelle anteriori epidemie coleriche.

Questo solo è vero; il restante è ipotetico e problematico. Se *Polefobite* è sepolta e non può risorgere, l'avvelenamento del *microbo virgola* già declina, e la fredda statistica dimostra che tutti i metodi curativi hanno eguali risultati, e che arrivato il cholera all'apparenza asfittica, non è vinto che dalle forze medicatrici della natura, che variano secondo le varie costituzioni fisiche.

Accettiamo con fronte umile e pensosa il verdetto dell'esperienza, e smessa l'apparenza scettica ed irrosa, consoliamo e confortiamo l'umanità e gli egri coi veri precetti igienici, e col cuore riboccante d'affetto.

Dott. F.

Un dispaccio da Gap dice che circa cento soldati italiani violarono domenica sera la frontiera a Mont Genevre, malgrado le osservazioni di due doganieri. I soldati si ritirarono molto tempo dopo in seguito alle osservazioni dei doganieri e dei gendarmi.

Il fatto però non avrebbe nessuna importanza.

Il papa gravemente ammalato.

Un telegramma del *Journal des Débats* diceva ieri che il papa era gravemente malato; dipingeva allarmante la sua condizione. Notizie posteriori affermano che migliora.

Adulterio punito.

Caltanissetta, 7. Stamane un giovane marito, avendo trovato sua moglie in flagrante adulterio, scaricò quattro colpi di rivoltella contro l'amante e la donna. Questa rimase uccisa sul colpo, l'amante gravemente ferito.

Il marito si diede subito alla fuga; non è ancora stato arrestato.

BUONA NOTIZIA.

Per distruggere istantaneamente pulci, formiche ed ogni occulto insetto invasore delle mobiglie, stoffe, cani, gatti, uccelli, piante, fiori ecc., basta iniettare con soffiato poca quantità di polvere insetticida vegetale Costanzi inocua senza dubbio per ogni animale domestico e garantita dall'autore colla restituzione del denaro a chiunque proverà l'inefficacia e con premio di l. 5 mila a chi farà constatare l'esistenza in Italia di altra polvere migliore massime per gli effetti di lanerie, seterie ecc. che preserva dalle tarne anche per 20 anni senz'alterarne punto i colori.

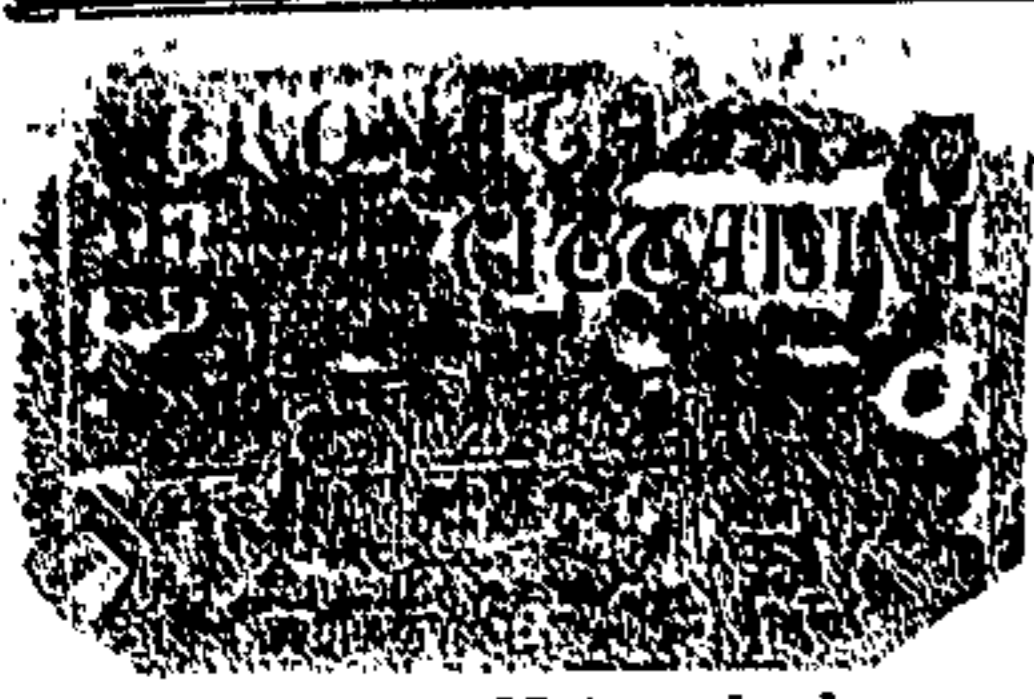
Elegante scatola fatta a soffiato con detagliata istruzione l. 2.

In Udine presso il farmacista Augusto Bosero, via della Posta che ne fa spedizione ovunque mediante aumento di soli cent. 20.

Si cercano rappresentanti da ogni parte d'Italia con sconto del 50 per cento.

NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.



Bollettino Meteorologico. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and various meteorological measurements like barometer, wind, and temperature.

Cucine economiche.

Il numero di razioni consumate nei sei giorni della prima settimana d'agosto... (10272) ciò che dimostra come fosse un vero bisogno per la classe povera...

TRAMVIA UDINE.

Domani alle tre pomeridiane sono convocati gli azionisti, presso la locale Camera di Commercio, per passare all'atto di definitiva costituzione della Società anonima per azioni Tramvia Udine.

Teatro Sociale.

Esito completo ottennero le prime due rappresentazioni del Mefistofele. Il maestro Gialdino cav. Gialdini ed i principali esecutori signorine Fanny Toresello, Felicina Crippa, Giuseppe Torelli, Remo Ercolani furono applauditissimi.

Venne bissato il quartetto del secondo atto e piacquero in ispecial modo il prologo, il 4 e 5 atto.

Per mancanza di spazio, rimettiamo a domani una lunga e particolareggiata relazione del nostro cronista teatrale.

Questa sera riposo. Domani, martedì, terza rappresentazione del Mefistofele.

Giovedì, sabato, domenica Mefistofele. Esposizione permanente di frutta.

Domenica 8 agosto furono presentati alla mostra 29 campioni fra perla di molte varietà, pesche, mele, susine secche e fresche, albicocche, uva da tavola.

La giuria assegnò i seguenti premi: Per pesche e pere presentate fuori concorso attestato di benemerita allo Stabilimento agro-orticolo di Udine diretto dal signor Rho Giuseppe.

Premio di L. 5 al signor marchese Fabio Mangilli per pere butire di Fiumignano - produzione tre quintali.

Premio di L. 5 al sig. Bugliani Antonio di Valvasone per pere Beurre de l'Assomption - produzione circa 60 quintali.

Menzione onorevole al sig. Bugliani Antonio di Valvasone per pere-fico - produzione 50 quintali.

Menzione onorevole al signor Tellini Emilio per pere Bergamotte di Buttrio in Monte - produzione 50 Kg.

Premio di L. 5 al sig. G. B. Filafarro di Rivarotta per mele di S. Anna - produzione 6-7 quintali.

Premio di L. 5 al sig. G. B. Filafarro di Rivarotta per susine fresche - produzione oltre un quintale.

Premio di L. 5 al sig. Emilio Tellini per pesche duraccine di Buttrio in Monte - produzione quintali 250.

Menzione onorevole al signor Emilio Tellini per albicocche di Buttrio in Monte produzione 40 Kg.

Per chi ne vuole approfittare. Si porta a pubblica notizia che la esimia ricamatrice signora Teresina Di Lenna, stata premiata in moltissimi concorsi, sia nazionali che esteri, regionali ed universali, assume qualsiasi riatto d'arazzi, tessuti antichi e moderni, addobbi, indumenti sacri, ecc., che per la loro vetustà si fossero logorati, rendendoli di nuovo servibili, senza alterare il disegno e conservando con scrupolosa esattezza lo stile.

Assume altresì qualsiasi commissione in paramenti e addobbi di chiesa, o sala, corredi nuziali, ed altri lavori di ricamo, trapunto ecc.

Egli è certo che alla signora Di Lenna non mancheranno commissioni di cotai delicati e difficili generi di lavori che, eseguirà con quella squisitezza d'arte, buon gusto e precisione, per cui è dessa celebrata come una illustrazione e gloria italiana.

Verso equo compenso poi, impartisce lezioni di ricamo ed altri lavori di donna, tanto a domicilio che in sua casa, sita in Via Paolo Sarpi N. 17 - Udine.

LE CORSE.

Udine quest'anno si fa onore davvero. Indico un Concorso agrario regionale - o sul più bello viene sospeso per ragioni sanitarie, quando già si erano raccolte intorno a 600 domande di partecipazione. Si invitano i forestieri alle corse - o poi mancano i cavalli!... Basta guardare quel che fanno altrove per non subire tali scacchi.

Nelle altre città si chiudono le iscrizioni dei cavalli otto giorni almeno prima che debba aver luogo la Corsa; e così c'è il tempo di avvertire, di provvedere; e non si arriva all'ultima ora per pubblicare l'avviso di sospensione. Bisognava sentire i moccoli dei forestieri corbellati!

Chi volete che si fidi delle promesse di Udine? - ci diceva tersera un goriziano.

Speriamo che la Commissione saprà provvedere per l'avvenire a che non si ripeta l'inconveniente deplorato.

Libertà provvisoria.

Il signor Sacchi Carlo Giovanni, impiegato postale, di cui narrammo l'arresto, verrà messo in libertà provvisoria. Le nostre informazioni erano esatte: egli si confessò autore solo della sottrazione di danaro e di lettere spediti in prova dall'ispettore Simoni; per gli ammanchi rilevati prima d'ora - e che però non ammonterebbero a gran cosa - non si ha contro di lui nessuna prova - e non può quindi esserne tenuto responsabile.

A proposito! Da Trieste si telegrafa alla Neue Freie Presse:

« In Udine fu scoperto un grosso caso di frode postale. Il controllore Sacchi ed un portaflettere omonimo furono arrestati ».

Eppoi credete ai giornali... compreso il nostro che s'intende!

Il defraudò - ammesse tutte le denunce - non passa qualche centinaio di lire, ed il portaflettere Sacchi Giovanni non fu mai arrestato per la semplice ragione che non c'entra affatto nelle mancanze scoperte a carico del Sacchi Carlo Giovanni impiegato.

Circolo cacciatori Friulani. Abbiamo sott'occhio lo Statuto di questo nuovo Circolo, approvato nell'Assemblea del 24 luglio decorso.

Il Circolo ha per iscopo: a) di impedire la caccia in contravvenzione alle leggi ed ai regolamenti; b) di promuovere disposizioni di interesse cinegetico generale o locale, col farsi all'uopo interprete presso il Governo ed il Parlamento per ottenere le riforme dirette a favorire la conservazione e la riproduzione della selvaggina.

Il contributo annuo che devono pagare i soci è di lire sei, che verrà pagato in rate semestrali. Chi si iscrive al Circolo, è vincolato per un triennio che si computa dal primo gennaio dell'anno nel quale entrò a farne parte.

Ove tre mesi prima non faccia pervenire al Consiglio diffida scritta di voler uscire dalla Associazione, rimarrà vincolato per altro triennio.

Il Consiglio di Direzione è composto di: presidente prof. Paroniti Vincenzo, vice-presidente Di Caporiacco avv. Francesco, segretario Graizn Antonio, consiglieri: Rizzani Leonardo, Salimbeni avv. Antonio, Orgnani nob. dott. Vincenzo, Mosero Ferdinando.

Il domicilio del Circolo è eletto presso l'avv. Francesco Di Caporiacco, via Daniele Manin, n. 7, Udine.

Salutiamo con piacere il sorgere di una simile associazione nella nostra Provincia, dove la caccia e l'uccellazione sono tenuti in gran conto; perchè potrà riuscire di vantaggio al paese.

Per i danneggiati dall'incendio di Diligutti. sabato ricevemmo, con lettera a mezzo della Posta in data di Udine, lire cinque. Avvisiamo il mittente N. N., che le abbiamo consegnate al Comitato di soccorso insieme alla sua lettera.

Concerto. Questa sera concerto alla birreria Kosler, sostenuto dalla intera banda militare 76 o fanteria. Giardino sfarzosamente illuminato. Birra eccellente.

Ancora burrasche. Non è cessata ancora l'oscillazione atmosferica per l'ultima burrasca e lo scrivono perdura; che, eccome un'altra annunciata!

Aspettiamo pioggia fra giovedì e sabato.

TOSOLINI ENRICO.

Ha sofferto a lungo, tormentato da quel male inesorabile che è la tubercolosi - confortato solo dalla pietà dei colleghi e cittadini che più volte lo soccorsero; ha sofferto a lungo - or dorme il sonno eterno.

A lui che fu tra i migliori lavoratori tipografici della città ed aveva ingegno naturale atto anche al conseguimento di maggiore istruzione; a lui che si fece ben volere da tutti i compagni d'arte; l'estremo saluto.

Ai concittadini pietosi raccomandiamo la sventuratissima famiglia, numerosa di ben nove persone - fra cui due vecchi quasi impotenti e sei figli impotenti del tutto.

I Colleghi tipografici addetti alla tipografia della Patria del Friuli.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 1 al 6 luglio 1886.

Table with columns: Nati vivi maschi, Nati vivi femmine, Morti, Esposti, Totale n. 15.

Morti a domicilio. Andrea Bacchetti di Pietro d'anni 2 - Pietro Contardo di Francesco di mesi 7 - Italia Crostini di Pietro di mesi 5 - Rogolo Casola fu Alessandro d'anni 3 - Giovanni Pittocco fu Francesco d'anni 63 negoziante - Maria Fabbro fu Gio Batta d'anni 68 serva - Maria Somero-Ragoler fu Teano d'anni 78 contadina - Caterina Lodovico fu Nicolò d'anni 63 contadina - Giuseppe Foroglio fu Marco d'anni 70 barbiera - Giuseppe Barbotti di Francesco d'anni 1 e mesi 6.

Morti all'Ospedale Civile. Chiara Ferro di Valentino d'anni 17 contadina - Teresa Grouseca-Tomodini fu Giuseppe d'anni 71 casalinga - Anna Saldoro fu Giacomo d'anni 26 contadina - Amadio Alessio di Luigi d'anni 20 agricoltore - Francesco Fosca fu Santo d'anni 50 agricoltore - Gio. Batta Vialinchi fu Francesco d'anni 61 industriale - Marianna Gasparini-Bon fu G. B. d'anni 70 serva - Rosa Peressotti fu Domenico d'anni 65 cameriera.

Totale N. 18 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni. Antonio Piazzotta fuochista con Antonio Gremese esattore - Americo Milani agente priv. con Carolina Ferigo agitata.

Pubblicazioni di Matrimonio espulse ieri nell'Albo municipale. Caschia Domenico muratore con Luigia Girardi casalinga - Carlo Carrera oste con Amalia Moratti casalinga.

Banca di Udine. Situazione al 31 luglio 1886.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.00 Versamenti effettuati a saldo cinque decimi 523,500.00

Saldo azioni L. 523,500.00 Attivo Azionisti per saldo Azioni L. 523,500.00 Numerario in cassa 104,189.85 Portafoglio 2,328,652.95 Effetti all'incasso 26,841.11 Anticipazioni contro deposito di valori e merci 32,973.90 Valori pubblici 832,247.71 Conti corr. garantiti da dep. con Banche e corrisp. 457,580.08 Debiti diversi 843.91 Stabili di proprietà della Banca e mobili 76,000.00 Esercizio Cambio valute 60,000.00 Depositi a cauzione dei funz. 75,000.00 Depositi a cauzione di 606,318.30 liberi 613,116.18 Spese di ordinaria amm. 16,064.72

Passivo Capitale L. 1,047,000.00 Fondo di riserva 145,971.04 Conti correnti fruttiferi 3,244,298.11 Depositi a risparmio 464,341.88 Creditori diversi 21,401.77 Azionisti per residui interes. e dividendi 3,369.52 Depositanti a cauzione 743,318.30 liberi 613,116.18 Utili lordi del corrente eser. 79,544.59

Udine, 7 agosto 1886. Il Pres. C. KECHLER. Il Sindaco P. Billia.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO. avvenute nel 7 agosto 1886.

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

UNA CLOROTICA che mette in iscompiglio Grado mangiando sabbia e carbone.

Scrivono da Grado al Corriere di Gorizia:

« Nel momento di maggior concorso a questi bagni marini, frequentati giornalmente da oltre 250 persone, veniva improvvisamente verso le ore 1.30 pom. del giorno 2 corrente mese, constatato dal medico distrettuale G. dott. Berger - qui ai bagni - un caso sospetto di cholera. Divulgatasi in un baleno questa dolorosa notizia, tutti i bagnanti assediaron l'Ufficio telegrafico onde poter ordinare le vetture, ma proprio nel momento del bisogno la linea telegrafica era - ed è ancora oggi - interrotta, funzionando ad intervalli; per cui non posso descrivervi la confusione estrema di questi bagnanti, i quali senz'altro presero d'assalto tutte le barchette disponibili in porto, ed immediatamente partirono alla volta di Belvedere e di Aquileja. Trovansi qui ancora una ventina di persone calme e non spaventate dall'allarme troppo precipitato.

Per darvi un'idea dell'estrema confusione e spavento di questi forestieri basta il dirvi: che la signora baronessa Pürker con tre figli ed una nipote, si fecero condurre a Belvedere, ove, non trovando né vetture né altro qualunque mezzo di trasporto, né camere di nessuna sorte, hanno dovuto pernottare all'aperto nella romantica «Centenera», sotto le verdi fronde di quei rinomati pini.

Il caso sospetto di colera che portò a questa città un grandissimo irreparabile danno, veniva constatato nella ragazza Emilia Bulfoni di Lavariano nella provincia di Udine, d'anni 17 affetta da clorosi, la quale il giorno prima aveva bevuta una quantità d'acqua marina, nonché mangiata della sabbia e carboni, e dietro l'asserto medico veniva colpita con tutti i sintomi soliti a svi-

lupparsi in casi di cholera asiatico, o veniva pure accertato che la paziente doveva senz'altro succumbere alla gravità del male.

Ma già nel domani - per quanto dicono quelli di casa - la ragazza non stava male, essendosi alleggerita lo stomaco dalla sabbia, acqua di mare o carboni, e ieri poi il medico comunale signor dottore Gollob - essendo partito il medico distrettuale signor dott. Berger, - constatava un considerevole miglioramento.

Sarebbe quindi motivo a dubitare se l'indisposizione della Bolfoni sia stato realmente un caso di cholera. Ad ogni modo l'annuncio di questo caso veniva troppo precipitato, e ritengo sarebbe stata cosa ben fatta - anche per riguardo ai tanti forestieri - di attendere almeno alcune ore onde osservare il decorso della malattia e constatare positivamente se trattavasi di cholera asiatico o di altra qualunque indisposizione.

Gazzettino commerciale. Udine, 9 agosto.

Mercato Bovini. Oggi, primo giorno della fiera così detta di S. Lorenzo, il mercato si presenta scarsamente fornito di bovini. Anche compratori non ne vedemmo gran fatto.

Speriamo domani, secondo giorno, notare maggior animazione.

Mercato frutta e legumi. Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza per quintale.

Uva bianca 1. --- 1. --- Pesche Latisana » --- » 48. --- dette Trevisane » --- » --- Pera gnocechi » 14. --- » 13. --- detti Comuni » 9. --- » 18. --- detti Patriarchini » --- » 16. --- id. Belladonna » 13. --- » 15. --- detti Perafico » --- » 20. --- Zucchette (prugne) » --- » 16. --- Nocchie » --- » 30. --- Cornioli » 8. --- » 7. --- Mela » --- » --- Amoli di Francia » --- » --- Patate » 6. --- » 7. --- Fagioli freschi » 12. --- » 15. --- Tegloline » 6. --- » 7. --- Pomodoro » 17. --- » 18. ---

NOTIZIE TELEGRAFICHE. Disordini nell'Irlanda. Belfast, 7. Ieri in questa città succedettero gravi disordini.

Da una finestra fu gettata una bottiglia contro un gruppo di operai. Questi risposero lanciando sassi contro la casa dalla quale era stata gettata la bottiglia. In pochi minuti si riunirono sotto quella casa più di cinquecento operai tumultuanti.

Intervennero le truppe e la polizia. Vi fu un conflitto accanito. La polizia fece fuoco parecchie volte. Sette operai rimasero uccisi.

Il sindaco ebbe un lungo colloquio con Hics Beach; essi stabilirono di prendere misure energiche per ristabilirvi l'ordine.

Nuovi disordini a Belfast. Belfast, 8. La situazione continua ad essere allarmante. Iersera vi furono conflitti tra la folla e la polizia rinforzata dalla truppa. La folla lanciò pietre tirò revolverate contro la polizia. Questa fece fuoco. Una cinquantina di feriti; temesi che alcuni lo siano mortalmente.

Contro i socialisti. Berlino, 7. La scoperta, fatta recentemente dall'autorità di polizia, di un Comitato, segreto socialista in Amburgo, nonché l'arresto degli otto capi di detto comitato darà motivo al Governo per intentare nuovi processi socialisti.

Anche in altre città furono fatti degli arresti, onde si prevedono ancora maggiori precauzioni contro la democrazia sociale.

L. MONTICCO gerente responsabile.

Il tempo vince tutto.

(Porto di spaccio.) Leggo sovente nella gazzetta d'Italia gli annunci delle Pillole Svizzere e a darne prova di quanto essi notificano, le dirò che mia moglie trovandosi assai costipata, prese per alcuni giorni di queste Pillole e si trovò subito migliorata. Pure io ne prendo 2 giornalmente, poichè da 7 anni sono ammalato di nevrosità e uscì da questo malanno colle sue pillole, ed anche i miei consocenti, a cui le suggerivo ne trovano sollievo, e più tardi non mancheranno di porgerle insieme l'attestato di gratitudine pel suo miracoloso rimedio. Frattanto gradisca i miei saluti. Bonetti Gottardo. Le Pillole Svizzere si vendono in tutte le farmacie a L. 1.25. Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt.

Deposito in Udine presso i farmacisti Fabris Angelo e Comessatti Giacomo.

Istituto Bacologico Susani.

E' aperta la sottoscrizione al nome bachi di Cascina Pastore in Brianza, tanto collare-selezionato Chineso a bozzolo bianco - indigono bianco e giallo - giapponese ed incrociato bianco-giallo che industriale indigono a bozzolo giallo e giapponese a bozzolo verde - per l'allevamento 1887, alle condizioni e prezzi del programma ostensibile presso il sottoscritto Rappresentante per la Provincia del Friuli. Udine, 1 giugno 1886.

Carlo Ing. Braida Via Daniele Manin (ex S. Bartolomeo) 21.

POMPE

per l'idrato di calce alle viti. Presso il sottoscritto bandejo si trovano disponibili pompe, per l'applicazione dell'idrato di calce alle viti, costruite con tutta solidità e semplicità in modo, da poter mettere il liquido anche alla densità da 25 ai 30 gradi, come viene suggerito dal pratico ed esperto sig. Giuseppe Rho direttore dell'Agro Orticolo, e dallo stesso direttore consigliate ed approvate. Il prezzo varia dalle 23 alle 28 lire, secondo la loro portata.

Giovanni Marigo, bandajo presso l'Ufficio Monsignor Tomadini.

Ferro - China

CON RABARBARO. Date il ferro a vostra figlia diceva il medico ad una madre disperata per sua figlia che giornalmente deperiva.

Date il ferro ai vostri bimbi ripeteva sempre il medico ad una madre piangente perchè la sua prole era pallida e debole.

Date il ferro a vostra moglie, diceva il medico al marito dispiacente perchè sua moglie era debole, senza sangue e senza figli.

Ma che ferro? domandava questa povera gente.

Il ferro china con rabarbaro di Maddalozzo, diceva questo benedetto medico.

Deposito in Udine presso la farmacia Filippazzi Girolami.

D'AFFITTARSI stalla con rimessa in via Viola. Rivolgersi alla Farmacia Comessatti.

Acque Padie di Arta (Carnia). STABILIMENTI GRASSI

Altezza m. 400 sul livello del mare Stazione ferroviaria: Per la Carnia. Linea Udine - Pontebba Omibus alla Stazione a tutte le corse

Duplici cura. Apertura 15 giugno.

Situazione magnifica, aria purissima, escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobigliate a nuovo avendo eretto un grazioso fabbricato. Posta, telegrafo, farmacia e medico sul luogo.

Prezzi modicissimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. Con due ore di carrozza dalla stazione della ferrovia si accede agli stabilimenti. A comodo dei signori forestieri l'acqua Padia si trova sempre fresca negli alberghi.

Promettesi il sottoscritto di venire anche quest'anno onorato da numerosa clientela. Pietro Grassi.

GIO BATTÀ DE FACCIO UDINE N. 18 - Via Paolo Sarpi - N. 18

FABBRICATORE DI PARAFUMI PER EDIFICI muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco. GARANTITA PER 15 ANNI.

Colloca egli a sito sugli edifici, lavora altresi in argentatura, doratura, fusioni in metalli.

Il tutto a prezzi modicissimi.

AVVISO. Una Signora nella età della maggiore fisica vigoria, godente ferrea salute, distintamente educata, fornita di splendidi attestati di onorabilità e di inappuntabile adempimento ai propri doveri, dotata di un cuore che sente ed infonde durevole affezione, aspira a collocamento in civile famiglia, in luogo di madre.

Dirigersi per ulteriori informazioni all'ufficio di Redazione del Giornale «La Patria del Friuli», Via Gorgi n. 10 in Udine.

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane
Veneto, 7. R. L. I. gen. 97.83 a 97.93 Id. 1 luglio 190. a 100.10
Cambi = Olanda sconto 2 1/2

Borse Estere
TRIESTE 7
Napoleoni 9.08.1/2 a 9.60.1/2 Zocchini 5.88 a 5.90 Lire Sterlina 12.57 a 12.60 Lire Turca 11.30 a 11.31 Tallori Maria Ter. 1.00 a 1.01 Londra 126.1 a 126.40 Francia 40.00 a 50.10 Italia 40.85 a 50 Banca d'Italia 40.85 a 50 Datto Germanico 01.80 a 01.95 Rendita A. in carta 85.85 a 86. Datto in argento a 86. Rendita ungherese in oro 4.00 108.20 a 108.40 Rendita ungherese in carta 5.00 95.15 a 95.20 Credit 281.1/2 a 282.1/2 Rendita italiana pronta 98.1/8 a 99.1/4

ORARIO DELLA FERROVIA
da Udine - Remanzacco - Cividale e viceversa
PARTENZE da Udine: 5.15 a. m., 7.47 a. m., 10.20 a. m., 12.55 p. m., 0.49 p. m., 8.30 p. m.
ARRIVI a Remanzacco: 5.32 a. m., 8.04 a. m., 10.37 a. m., 1.12 p. m., 0.57 p. m., 8.47 p. m.
ARRIVI a Cividale: 5.47 a. m., 8.19 a. m., 10.52 a. m., 1.27 p. m., 1.12 p. m., 9.02 p. m.

CASA FILIALE IN UDINE
G. B. ARRIGONI
CASE SUCCURSALI
TORTONA
NAPOLI
LUCCA
SONDRIO

LA VELOCE
Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.
Partirà direttamente da GENOVA per
per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES per RIO JANEIRO
Il 15 Agosto il velocis. Vapore NORD-AMERICA
Il 3 Settembre il velocis. Vapore NORD-AMERICA

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.
EUGENIO LAURENS
Genova - Piazza Nunziata n. 41.
Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.
BIGLIETTI DI PASSAGGIO
A PREZZI RIDOTTI

OLIO
di puro legato di Merluzzo
Berghen
approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.
Si vende in Udine presso la Farmacia Bosero Augusto, dietro il Duomo

MOBILI in FERRO
NICOLA D'AMORE
MILANO
Via Rocchetto, 20, (Piazzetta 5 Vie)
Vantaggi senza Parilli!
Letti speciali (uso Collegio)
Letto con Elastico Materasso e Cuscino Lire 30.-
Letto con Elastico a 20 molle imbottite » 18.-
Letto solo fusto (con telaio ferro) » 10.-

Cartoleria e premiata fabbrica Registri
ANGELO PERESSINI - UDINE
Si eseguisce qualunque ordinazione di REGISTRI COMMERCIALI e COPIALTTERE sia per Rigature e fncature come per Legature, delle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.
DEPOSITO
Carta, Cartoni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estensissimo assortimento.
Carte da lettere novità in scatole - con fiori - emblemi - Monogrammi - Corone - Stemmii ecc.
Carte da tabelle - tutte novità: vasto assortimento.
Carte da gioco
Buste da lettere, e per uffici d'ogni genere e in qualunque formato.
Inchostri nerie colorati per registri e da copia delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.
Presse in ghisa per copialttere d'ogni dimensione e qualità e prezzo.
Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madrapera, peluche ecc.
Astucci contenenti libro da preghiera, porta vialtes di tutta novità, confezionati in varie fogge.
Articoli cancelleria e disegno grande assortimento.
Olografie, Litografie, Incisioni Siero Profane d'ogni dimensione e prezzo.
Biblioteca per l'infanzia
Carte geografiche e Atlanti, edizioni varie.
COMMISSIONI in Biglietti da visita Stampati - Lavori litografici. Timbri di gomma elastica - nonché in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

EAU DE LYS
Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. - Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI UDINE.
PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
A MIGONE & C. MILANO
Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1875 - Mosca 1880
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria
DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA
Sapone . . . MARGHERITA - A. Migone . . . L. 2 50
Estratto . . . MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 50
Acqua Toilette MARGHERITA - A. Migone . . . » 4 -
Polvere Riso MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 -
Busta . . . MARGHERITA - A. Migone . . . » 1 50
Articoli garantiti del tutto scepri di sostanze sicure e particolarmente raccomandati con tutta condensa alle Signore eleganti per la loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.
Scatola cartone con assorti, completo suddetti articoli L. 12 elegantissima in caso » 22
Vendesi a Udine presso E. MASON, VERONA presso Antonio Fabris, Via Nuova, e presso i Fratelli Marastoni - a VENEZIA presso L. Bergamo, profumiere - a PADOVA presso Angelo Guara - a TREVISO presso Antonio Mandrussato.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico. MILANO.
Sig. Felice Bisleri.

7 di anni crescente successo
Bellezza e Conservazione
DEI DENTI
coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'Illustre Comm. Vanzetti dell'Università di Padova, e qualità della Farmacia TANTINI di Verona.
Libre UNA la scatola con istruzione presso le principali farmacie e profumerie.
Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni.
Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della Farmacia TANTINI di Verona.
Si spedisce franca in tutto il regno, N. B. dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.
DEPOSITI: Udine farmacia Gerolami e Minisini; PORDENONE farmacia Polese. TRE-VISO farmacia Zanetti; BASSANO A. Comin; PADOVA Merati e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

macchine per flammiferi.
d'ogni genere, di nuova e perfezionata costruzione per legni d'ogni forma e lunghezza.
Georg Anton a Darmstadt
Beckstrasse 67.

ENOLOGHI chimicamente puro.
preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla Drogheria di Francesco Minisini in Udine.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore Ferro-China-Bisleri, non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.
Venezia, li 20 agosto 1885.
CAV. CESARE D. VIGNA
DOTT. CARLO CALZA
Medico Ispett. dell'Ospedale Civile.
Si vende nella farmacia Bosero Augusto in Via della Posta, e nei principali caffè, botteglierie e drogherie.

AVVISI
quarta a prezzi modicissimi.

Turacciolo Remontoir
Ognuno può imbottigliare da sé qualsiasi bottiglia senza fatica, girando la chiave a destra poi levarla. (Sicurezza) ed Igienica conservatrice dei vini e liquori.
Pratico - Solido
Elegante - Economico.
Esposito
in UDINE presso i negozi di chiochieria di Nello Zerattini in via Bartoloni e Piazza San Giacomo.